

ULTERIORI DETERMINAZIONI NELL'AMBITO DELLE UNITA' DI OFFERTA DELLA RETE SOCIO SANITARIA TERRITORIALE PER L'ESERCIZIO 2021

1. ULTERIORI DETERMINAZIONI NELL'AMBITO DELLE UNITA' DI OFFERTA DELLA RETE SOCIO SANITARIA TERRITORIALE PER L'ESERCIZIO 2021

1.1 PROGETTO EUROPEO HOCARE 2.0 DELLA ATS VALPADANA

L'ATS Valpadana rientra, insieme a Regione Lombardia, ARIA, alla Camera di Commercio di Cremona, al Politecnico di Milano, e agli Enti erogatori individuati a livello locale, tra i partner per l'attuazione del progetto europeo HoCare 2.0 approvato con DGR XI/5214. Il progetto va a sperimentare programmi di stimolazione cognitiva, fruibili mediante l'utilizzo di tecniche a distanza ed appositi dispositivi e soluzioni multimediali, allo scopo di mantenere, il più a lungo possibile, le capacità cognitive nel target sopra individuato, qualificandosi pertanto come azione pienamente allineata alle logiche di trasformazione digitale in sanità funzionali al potenziamento del territorio, come declinate nel quadro normativo della programmazione comunitaria nazionale e regionale in materia.

In questo quadro, si autorizza, a seguito della richiesta prevenuta in data 20/08/2021 da ATS Valpadana, la destinazione di un budget di FSR 2021 aggiuntivo di 11.000 euro per la presa in carico di 11 pazienti over 65, affetti da disturbi cognitivi/demenza di lieve – medio grado che beneficiano della misura RSA aperta nell'ambito del progetto stesso.

A favore di tali pazienti saranno realizzato programmi di stimolazione cognitiva, fruibili mediante l'utilizzo di tecniche a distanza ed appositi dispositivi e soluzioni multimediali, allo scopo di mantenere, il più a lungo possibile, le capacità cognitive delle persone in carico, qualificandosi pertanto come azione pienamente allineata alle logiche di trasformazione digitale in sanità funzionali al potenziamento del territorio.

1.2 ATTUAZIONE DELLA DGR XI/1240 DEL 12/02/2019 CON RIFERIMENTO AL TERRITORIO DELL'ATS DI BERGAMO E CONTRATTUALIZZAZIONE HOSPICE DI LECCO

Nel quadro delle determinazioni assunte con DGR XI/1240 del 12/02/2019 si prevede che, all'esito del ricevimento da parte dell'ATS di Bergamo degli atti istruttori attuativi della deliberazione richiamata con riferimento all'ambito progettuale riferito ai 14 posti di hospice, e, in particolare, degli atti relativi all'accreditamento di tali posti, si procederà con successivo decreto della Direzione generale competente ad incrementare il budget di ATS ai fini della contrattualizzazione dei posti, tenuto conto di una saturazione pari al 90%, per un importo massimo di euro 1.259.206, a valere sulle risorse di cui alla Macrovoce n. 4 "Unità di Offerta Socio sanitarie" della delibera di aggiornamento del quadro economico programmatorio del FSR 2021 adottata in data odierna.

Sulla base di un'analisi degli indici di copertura delle ASST di posti residenziali di cure palliative è emerso che l'ambito di Lecco presenta un divario importante rispetto al dato medio regionale (0,36 posti ogni 10.000 abitanti a fronte di una media regionale pari a 0,81). L'attivazione di 10 posti di Hospice nell'ASST di Lecco e la relativa contrattualizzazione, da effettuarsi nel 2021, permetterà di dare continuità assistenziale ai pazienti seguiti in ambito ospedaliero, per i quali non è possibile attivare percorsi di cure palliative domiciliari. Si procederà pertanto con successivo decreto della Direzione generale competente ad

incrementare il budget di ATS ai fini della contrattualizzazione dei posti, tenuto conto di una saturazione pari al 90%, per un importo massimo di euro 899.433, a valere sulle risorse di cui alla Macrovoce n. 4 "Unità di Offerta Sociosanitarie" della delibera di aggiornamento del quadro economico finanziario del FSR 2021 adottata in data odierna.

1.4 INTERVENTI PER IL RICONOSCIMENTO DELL'ATTIVITA' DI PRESA IN CARICO DELLE SITUAZIONI COMPLESSE LEGATE AL CENTRO PERMANENZA PER IL RIMPATRIO (CPR) DI VIA CORELLI A MILANO

Tenuto conto del contesto di particolare e costante fragilità delle persone che si trovano presso il Centro Permanenza per il Rimpatrio (CPR) di Via Corelli, viene adeguato il budget assegnato alla ATS Città Metropolitana per l'area ambulatoriale delle dipendenze e doppia diagnosi prevedendo un incremento fino a 87.000 euro a valere sulle risorse di cui alla Macrovoce n. 4 "Unità di Offerta Sociosanitarie" della delibera di aggiornamento del quadro economico programmatico del FSR 2021 adottata in data odierna, al fine di potenziare il livello di budget legato ai Servizi che in tale ambito hanno specificamente garantito e continuano a garantire attività mirate di individuazione, diagnosi e presa in carico di tali complesse situazioni.

1.5 INTERVENTI NELL'AREA DEI CONSULTORI

Al fine di assicurare una dimensione operativa minima ottimale dell'attività erogata nei consultori a contratto, l'assegnazione di risorse di FSR anche sulla rete di offerta territoriale consultoriale, si dà mandato alle ATS di adeguare le schede di budget delle strutture a cui finora non è assicurata la soglia minima media regionale di budget per unità di offerta pari a 120.000 euro, con un incremento complessivo a livello regionale fino a 157.618 euro a valere sulle risorse di cui alla Macrovoce n. 4 "Unità di Offerta Sociosanitarie" della delibera di aggiornamento del quadro economico programmatico del FSR 2021 adottata in data odierna.

1.6 DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA SPERIMENTAZIONE VILLAGGIO ALZHEIMER

La DGR XI/4773 del 26 maggio 2021, al punto 7.4 prevede la prosecuzione nell'anno 2021 della sperimentazione del modello innovativo di assistenza e presa in carico delle persone affette da demenza rappresentato dal Villaggio Alzheimer, nella prospettiva della valutazione dell'inserimento dello stesso all'interno della filiera dei servizi rivolti alle persone affette da demenza. Tale sperimentazione, avviata nel corso del 2019, in attuazione di quanto disposto dalla DGR XI/1046/2018, è stata implementata dai 2 progetti: Il Paese ritrovato di Monza e Villaggio Piazza Grace di Figino (MI).

L'analisi dei dati dell'attività espletata dai due progetti dal 2019 al 1 semestre 2021 evidenzia che rispetto al totale di n. 74 posti a disposizione, i beneficiari in carico sono stati in costante incremento, passando da 77 persone nel 2019 a 84 nel I semestre 2021. I due progetti hanno accolto una popolazione prevalentemente di età superiore agli 85 anni, costituita mediamente da persone affette da demenza di grado lieve e moderato (97%), provenienti dal domicilio (89%) e dimessi verso la RSA (63%) e al domicilio (il 17%).

Tali elementi volgono a favore della funzione che la sperimentazione assolve nel fornire una risposta alle persone affette da demenza in una fase intermedia tra la permanenza al proprio domicilio e l'inserimento in RSA.

Nell'ottica della promozione di interventi sempre più rispondenti ai bisogni delle persone affette da demenza, e delle loro famiglie nonché del superamento della frammentarietà dei servizi, in coerenza con il Piano Nazionale Demenze, considerato che la suddetta sperimentazione è sostenuta da una quota parte del budget assegnato alla misura RSA Aperta, si ritiene opportuno mettere a sistema gli attuali progetti attivati nell'ambito del

villaggio Alzheimer, includendoli nell'alveo della suddetta misura di cui alla DGR X/7769/2018 e s.m.i.

Alla luce di quanto sopra, si conferma quanto disposto dalla DGR XI/1046 del 2018 in ordine agli elementi essenziali organizzativo-gestionali sulla base dei quali i due progetti sono stati riconosciuti dalle relative ATS ad esito di procedura ad evidenza pubblica confermando altresì le attuali modalità di rendicontazione. Considerato quanto emerso in merito alla popolazione target, che risulta coerente con la tipologia di servizio offerto, si prevede che i beneficiari degli interventi offerti dal Villaggio Alzheimer sono persone affette da demenza di grado lieve o moderato, rideterminando la tariffa in 41,5 € die, con decorrenza dal 1/10/2021 e un incremento su base annua di risorse di FSR pari a euro 337.625.

Eventuali ulteriori sviluppi verranno valutati anche in considerazione della programmazione a livello nazionale sulle demenze e il relativo fondo.

1.7 REGOLE DI RENDICONTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI PALLIATIVE DOMICILIARI E DI ADI: RICHIAMO DEL QUADRO NORMATIVO VIGENTE

Ai sensi della DGR 5918/2016 gli erogatori di cure palliative domiciliari sono stati riclassificati definendo, per ogni struttura, gli ambiti territoriali di accreditamento (ovvero le ASST in cui sono accreditati a erogare). Si richiamano le circolari annuali in tema di contratti (es. prot. G1.2018.13493) che hanno definito che le strutture di cure palliative domiciliari sono tenute a rendicontare le prestazioni erogate all'ATS in cui è avvenuta l'erogazione del servizio. La possibilità di riconoscimento economico delle prestazioni è pertanto subordinata all'esistenza di un contratto con l'ATS in cui è avvenuta l'erogazione del servizio (definito ai sensi delle annuali regole di sistema). Si conferma che, anche per l'ADI, la rendicontazione delle prestazioni deve essere effettuata all'ATS in cui è avvenuta l'erogazione e la possibilità di riconoscimento economico è subordinata all'esistenza di un contratto con l'ATS di erogazione, definito ai sensi delle vigenti regole di sistema.

2. DETERMINAZIONI IN ORDINE A FONDI FINALIZZATI 2021 AREA VACCINAZIONI E TAMPONI COVID

Nel quadro delle determinazioni di cui alla DGR XI/4353 del 24.02.2021 "*Approvazione del Piano regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars COV 2*", i competenti uffici della DG Welfare hanno provveduto ad effettuare una prima rilevazione dei livelli di costo generati dalla somministrazione di vaccini Covid da parte di MMG e PLS. Accanto a tale rilevazione effettuata per il tramite delle ATS e agli atti della DG Welfare, è altresì in corso il perfezionamento del flusso di rendicontazione analitico per assistito alimentato dall'intera rete coinvolta per l'attuazione del piano vaccinale Covid, che sarà trasmesso dalle stesse ATS anche attraverso il supporto delle ASST.

In questo ambito è dato mandato ai competenti uffici della DG Welfare di procedere al riparto per ATS delle assegnazioni finalizzate del FSR 2021 di seguito distintamente richiamate:

DESTINAZIONE ASSEGNAZIONI FINALIZZATE DI FSR 2021 DI PARTE CORRENTE	IMPORTO ASSEGNATO A RL
Tamponi antigenici rapidi da parte dei MMG e PLS	11.654.330
Fondo MMG per retribuzione indennità personale infermieristico	4.161.057
Fondo PLS per retribuzione indennità personale infermieristico	1.664.423
Fondo per MMG e Altri per somministrazione vaccini Covid	57.422.582
	74.902.392

precisando che:

- al riparto del fondo di cui al D.L. 41/2021 (art. 20, c. 2, lett. c), si procederà con successivi decreti, in funzione dei costi progressivamente rilevati a sistema;
- al riparto del fondo di cui alla L. 178/2020 (art. 1, c. 416 e 417) si procederà con successivi decreti, in funzione dei costi progressivamente rilevati per il tramite delle ATS;
- al riparto del fondo di cui alla L. 178/2020 (art. 1, cc. 468 e 470) e L. 178/2020 (art. 1, cc. 469 e 470) si procederà in allineamento a quanto definito nei rispettivi AIR;